



COMUNE di CORTENO GOLGI

Provincia di Brescia

Corteno Golgi, 31.03.2023

Oggetto: Opere di “ripristino arginature, sede viaria e sottoservizi nel tratto di Valle di Sant’Antonio compreso fra la realizzanda galleria e frazione Sant’Antonio” in Comune di Corteno Golgi (Bs).

CUP: I67H21002130001.

Documento preliminare alla progettazione (art. 15, c. 5 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.).

1. Introduzione:

Nei giorni 2-5 ottobre 2020 gli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lombardia hanno interessato significativamente anche il Comune di Corteno Golgi, in particolar modo le Valli di Sant’Antonio;

A fronte degli eventi sopraccitati sono state redatte dal Comune di Corteno Golgi le schede RaSDa, prontamente inoltrate a Regione Lombardia, con indicazione dei danni subiti dalle infrastrutture del territorio;

Regione Lombardia, con nota Prot. n. Z1.2022.0061970 del 23/12/2022, comunicava l’attivazione dell’intervento ID: OCDPC766-21_ULT.FAB_138d del Piano degli interventi di cui all’art. 1 c. 5 dell’Ordinanza 766 del 9 aprile 2021 – Rimodulazione II 2022; intervento di importo complessivo pari ad € 1.590.000,00, individuato con CUP: I67H21002130001 e con oggetto: Regione Lombardia con propria D.G.R. n. XI/6273 del 11.04.2022 ad oggetto: “ripristino arginature, sede viaria e sottoservizi nel tratto di Valle di Sant’Antonio compreso fra la realizzanda galleria e frazione Sant’Antonio in Comune di Corteno Golgi (Bs)”;

Il Comune di Corteno Golgi, con propria nota Prot. 499/2023 in data 20.01.2023, inoltrava a Regione Lombardia il Modello A), redatto secondo quanto disposto dalle procedure attuative del finanziamento e contestualmente inviava nota di richiesta di rimodulazione delle tempistiche di attuazione dell’intervento, con le pertinenti motivazioni;

L’Amministrazione Comunale intende, in funzione del ruolo assunto, procedere con la progettazione e successiva realizzazione dell’intervento.

Il presente Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito denominato “D.P.P.”) è funzionale all’avvio delle attività di progettazione definitiva, esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, nonché direzione lavori e prestazioni accessorie.

2. Precisazioni di natura procedurale

La realizzazione dell’opera è articolata in due fasi procedurali.

La prima si riferisce all’espletamento delle prestazioni relative alla progettazione definitiva, esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione, ai sensi dell’art. 24, del D.Lgs. n. 50/2016.

La seconda, si riferisce allo svolgimento della gara per l’esecuzione dei lavori che sarà effettuata sulla base del progetto esecutivo, ai sensi dell’art. 59, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

La procedura per l’affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché direzione lavori, in considerazione dell’importo



complessivo determinato con applicazione del D.M. 17 giugno 2016 è quella prevista dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. o comunque altra procedura ritenuta idonea da parte della Centrale Unica di Committenza, delegata ad esperire la gara.

La procedura per la realizzazione dei lavori sarà definita successivamente.

3. Approfondimenti tecnici e amministrativi:

a) Situazione iniziale

La frazione Sant'Antonio è ubicata nel punto di confluenza delle Valli Brandet e Campovecchio, nelle quali scorrono gli omonimi torrenti che unendosi danno origine al Torrente Val di Sant'Antonio, affluente in destra orografica dell'Ogliolo.

I citati torrenti fanno parte del reticolo idrico principale, la cui gestione è pertanto competenza di regione Lombardia.

In destra orografica al torrente Valle di Sant'Antonio si trova il corpo stradale che dalla frazione Les conduce alla frazione Sant'Antonio.

Con l'evento dei giorni 2-5 ottobre 2020 il torrente in piena ha eroso le arginature, creando cedimenti importanti alla strada, resa impraticabile sino alla realizzazione di un primo intervento emergenziale e mettendo a rischio le strutture in fregio all'alveo.

b) Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli

Gli obiettivi generali dell'intervento sono:

- Ripristino delle arginature preesistenti con tecnologie tali da garantirne la stabilità anche in caso di futuri eventi eccezionali;
- Ripristino della sede viaria e dei sottoservizi danneggiati dall'evento;
- Ripristino strutture in fregio al torrente (spalle di ponti ecc.)

Per raggiungere tali obiettivi saranno progettati e realizzati interventi con le opere più opportune secondo le vigenti disposizioni in materia.

La progettazione – a tutti i livelli – e l'esecuzione dei lavori dovranno essere improntati al fine di ottenere un intervento di elevata qualità e tecnicamente valido e funzionale, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

Tali obiettivi dovranno essere perseguiti mediante l'applicazione di strategie che siano coerenti con le seguenti tematiche:

- utilizzo del criterio della sostenibilità ambientale da ricercare attraverso l'adozione di tecnologie innovative;
- qualità della soluzione proposta;
- fattibilità tecnico-economica delle soluzioni proposte in relazione al costo complessivo dell'intervento e all'impatto delle opere e del cantiere durante la fase di esecuzione dei lavori;
- chiarezza ed esaustività nella rappresentazione progettuale;
- sistemi realizzativi che privilegino l'utilizzo di materiali naturali, anche di provenienza locale in modo da ridurre i trasporti;
- utilizzo del criterio della massima manutenibilità, durabilità e particolarità dei materiali e componenti e di controllabilità nel tempo delle prestazioni per l'intero ciclo di vita dell'opera con particolare riferimento a soluzioni mirate all'ottenimento dell'economicità della gestione e della manutenzione;

Per quanto non espressamente indicato, si dovrà comunque fare riferimento ai criteri ambientali del Ministero dell'Ambiente in vigore al momento della progettazione.

c) Regole e norme tecniche da rispettare

In relazione sia alle opere da eseguire sia alla finalità da raggiungere con gli interventi, nella progettazione ed esecuzione dei lavori devono essere osservate tutte le normative vigenti in materia di costruzione strutture, costruzioni idrauliche, opere di ingegneria naturalistica, opere viarie.

Dovranno essere rispettate le norme del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. del D.P.R. 207/2010 per quanto ancora applicabile, le disposizioni di ANAC in materia di Linee Guida;

d) Vincoli di legge e progettuali

In considerazione della tipologia di finanziamento, concesso a valere su fondi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 766 del 9 aprile 2021, per interventi urgenti, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è da omettere la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (primo



livello di progettazione); I successivi livelli dovranno contenere gli elementi del livello omissso. La progettazione definitiva ed esecutiva dovrà essere sviluppata sulla base delle previsioni contenute nel presente D.P.P. e degli indirizzi generali e/o puntuali impartiti dal Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto delle previsioni del Piano di Governo del Territorio del Comune di Corteno Golgi.

La progettazione dovrà considerare che l'area/immobile oggetto di intervento ricade:

- in zona Urbanistica identificata nel P.G.T. vigente del Comune di Corteno Golgi come "Aree in Riserva Naturale Valli di Sant'Antonio";
- in Zona sismica 3: "Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti";
- in Classe fattibilità geologica 4: "fattibilità con gravi limitazioni";

Il finanziamento in oggetto è concesso ad integrazione di altro finanziamento già concesso al Comune di Corteno Golgi per interventi sulla medesima asta torrentizia (tratto da realizzanda galleria a Centro Visite) e per il quale è in fase di ultimazione la progettazione definitiva; Il nuovo progetto dovrà pertanto essere redatto evitando scrupolosamente sovrapposizione degli interventi e mantenendo la massima omogeneità sulla tipologia di opere previste.

e) Requisiti tecnici da rispettare

L'opera, come già evidenziato, dovrà essere ispirata ai principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

f) Livelli di progettazione, elaborati grafici e descrittivi da redigere

Come indicato alla precedente lettera d), ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016 la progettazione si articola solo sul secondo e terzo livello, (definitivo ed esecutivo), con omissione del primo livello (fattibilità tecnica ed economica); il secondo livello di progettazione dovrà contenere anche gli elementi del primo.

1. La progettazione definitiva di cui all'articolo 23, comma 7, del Codice dei contratti dovrà essere costituita dagli elaborati grafici e descrittivi, di cui agli artt. da n. 24 a n. 32 del D.P.R. n. 207/2010 attualmente in vigore ai sensi dell'art. 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;

2. La progettazione esecutiva di cui all'articolo 23, comma 8, del Codice dei contratti dovrà essere costituita dagli elaborati grafici e descrittivi, di cui agli artt. da n. 33 a n. 43 del D.P.R. n. 207/2010 attualmente in vigore ai sensi dell'art. 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;

g) Verifica delle fasi progettuali e validazione

Si precisa che tutte le fasi di progettazione saranno soggette ad attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del Codice dei contratti e che il progetto esecutivo da porre a base di gara sarà sottoposto a validazione da parte del responsabile del procedimento solo dopo la verifica positiva della conformità dello stesso al progetto definitivo.

L'espletamento delle prestazioni dei suddetti livelli di progettazione e degli altri servizi di ingegneria e architettura (coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione), avverrà ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 50/2016.

h) Limiti finanziari da rispettare, stima dei costi e fonti di finanziamento

Il limite finanziario da rispettare per la realizzazione dell'intervento è pari ad € 1.590.000,00;

L'importo di € 1.590.000,00 per l'attuazione dell'intervento comprende:

- € 1.100.000,00 per lavori e somministrazioni (interventi oggetto della progettazione);
- € 490.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione (IVA su lavori, spese tecniche, allestimenti, procedure d'appalto, ecc.).

Il limite complessivo di cui sopra deve intendersi come limite massimo che, al compimento della progettazione definitiva non potrà essere superato per nessuna ragione da parte del concorrente aggiudicatario del servizio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Ivan Solari)

